



# Rassegna Stampa

dei consorzi di bonifica dell'Emilia Romagna



**Giovedì, 24 giugno 2021**



## Consorzi di Bonifica

23/06/2021 <b>Il Piacenza</b>		
<b>Mantovani (M5s): «Il ministero dell' agricoltura disposto a rivedere...</b>		1
23/06/2021 <b>Piacenza Online</b>	<i>Redazione Online</i>	
<b>Voto telematico negato al Consorzio di</b>		2
23/06/2021 <b>PiacenzaSera.it</b>		
<b>Logistica, energia, ambiente, turismo: in Confagricoltura incontro con l'...</b>		3
24/06/2021 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 18		
<b>Roccalanzona: messe in sicurezza le strade collinari</b>		5
24/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 38		
<b>Crisi idrica, restano dieci giorni di autonomia</b>		6
24/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 55		
<b>Valli di Campotto, nuovo progetto per l' incubatoio</b>		8
23/06/2021 <b>Estense</b>		
<b>Serate in piazza ad Argenta: il calendario degli eventi per l' estate</b>		9
24/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Forlì)</b> Pagina 53		
<b>Santa Sofia, in corso la manutenzione delle strade vicinali</b>		11

## Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

24/06/2021 <b>Il Sole 24 Ore</b> Pagina 29	<i>Elena Comelli</i>	
<b>Fiumi in secca, per l' Italia cresce il rischio desertificazione</b>		12

## Comunicati stampa altri territori

23/06/2021 <b>Comunicato stampa</b>		
<b>IN MADAGASCAR REALIZZATO POZZO D'ACQUA FINANZIATO DA ANBI</b>		14
23/06/2021 <b>Comunicato Stampa</b>		
<b>OGGI GARGANO ORE 15.00 A WEBINAR "RINASCIMENTO D'ARNO" VERSO IL CONTRATTO...</b>		16

## Acqua Ambiente Fiumi

24/06/2021 <b>Gazzetta di Parma</b> Pagina 29		
<b>Rio Bertone, Regione in campo: lavori per la messa in sicurezza</b>		17
24/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 53		
<b>«Ripristinate il percorso lungo l' Enza»</b>		18
24/06/2021 <b>La Nuova Ferrara</b> Pagina 26	<i>KATIA ROMAGNOLI</i>	
<b>Ripascimento appena finito Ma si ricomincia</b>		19
24/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Ferrara)</b> Pagina 39		
<b>«Campi a secco e clima torrido: così l' agricoltura è...</b>		20
23/06/2021 <b>lanuovaferrara.it</b>	<i>Stefano Ciervo</i>	
<b>Idrovia, arrivano 150 milioni per Po di magra e quattro ponti</b>		22
24/06/2021 <b>Il Resto del Carlino (ed. Rimini)</b> Pagina 49		
<b>La terra ha sete e i fiumi sono in secca Lavoriamo per salvare l'...</b>		24

## Mantovani (M5s): «Il ministero dell' agricoltura disposto a rivedere la governance dei Consorzi»

*La senatrice pentastellata: «Ma il ministero non ha potere di intervento sulle elezioni del Consorzio di Bonifica di Piacenza, dove viene negato il voto telematico»*

«Il Ministero dell' Agricoltura ha risposto alla mia interrogazione sul voto telematico negato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, vicenda su cui, come ha confermato il sottosegretario Gian Marco Centinaio, si è già pronunciato il Tribunale di Piacenza e su cui risultano pendenti altri due giudizi, di cui uno davanti alla Corte di cassazione». Così la senatrice del Movimento 5 Stelle Maria Laura Mantovani. «Sostanzialmente, pur ribadendo che il Ministero non ha potere di intervento sulla materia elettorale e sull' organizzazione dei Consorzi di bonifica - prosegue Mantovani - Centinaio ha assicurato che il dicastero retto dal pentastellato Stefano Patuanelli «è disponibile alla revisione dell' intesa Stato-Regioni del 18 settembre 2008 che ha dettato i criteri per il riordino della disciplina dei consorzi di bonifica. In tale direzione, sono state già intraprese iniziative finalizzate alla conoscenza della governance dei consorzi di bonifica concretamente attuata sul territorio». «L' impegno e la disponibilità del Ministero dell' Agricoltura hanno grande importanza. Sottolineo come la scarsa partecipazione al voto degli aventi diritto sia segnale della necessità di regolamentare in modo differente la materia». «I Consorzi di bonifica svolgono un ruolo fondamentale nei rispettivi territori e in Emilia Romagna in particolare coinvolgono in modo rilevante un numero significativo di cittadini e di imprese.

È quindi necessario promuovere interventi diretti a garantire l' esercizio del diritto di voto, anche attraverso l' introduzione di nuove modalità di votazione quali, ad esempio, quelle di tipo elettronico».



POLITICA

### Mantovani (M5s): «Il ministero dell' agricoltura disposto a rivedere la governance dei Consorzi»

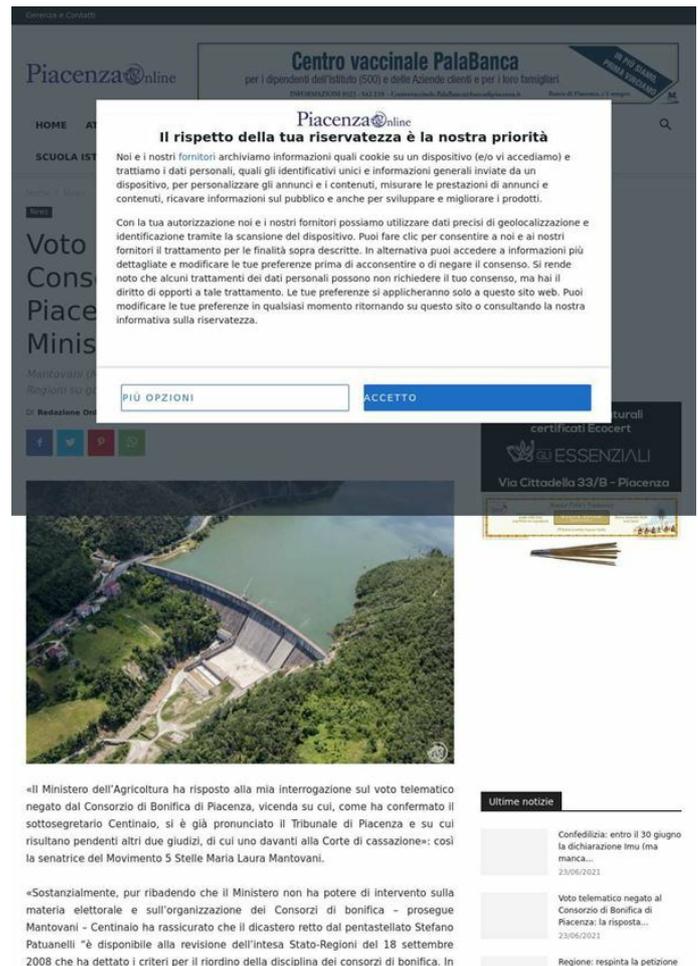
La senatrice pentastellata: «Ma il ministero non ha potere di intervento sulle elezioni del Consorzio di Bonifica di Piacenza, dove viene negato il voto telematico»



## Voto telematico negato al Consorzio di Bonifica di Piacenza: la risposta del Ministero

*Mantovani (M5S): 'Ministero agricoltura disposto a rivedere intesa Stato-Regioni su governance consorzi'*

«Il Ministero dell' Agricoltura ha risposto alla mia interrogazione sul voto telematico negato dal Consorzio di Bonifica di Piacenza, vicenda su cui, come ha confermato il sottosegretario Centinaio, si è già pronunciato il Tribunale di Piacenza e su cui risultano pendenti altri due giudizi, di cui uno davanti alla Corte di cassazione»: così la senatrice del Movimento 5 Stelle Maria Laura Mantovani. «Sostanzialmente, pur ribadendo che il Ministero non ha potere di intervento sulla materia elettorale e sull' organizzazione dei Consorzi di bonifica - prosegue Mantovani - Centinaio ha rassicurato che il dicastero retto dal pentastellato Stefano Patuanelli 'è disponibile alla revisione dell' intesa Stato-Regioni del 18 settembre 2008 che ha dettato i criteri per il riordino della disciplina dei consorzi di bonifica. In tale direzione, sono state già intraprese iniziative finalizzate alla conoscenza della governance dei consorzi di bonifica concretamente attuata sul territorio'. L' impegno e la disponibilità del Ministero dell' Agricoltura hanno grande importanza. Sottolineo come la scarsa partecipazione al voto degli aventi diritto sia segnale della necessità di regolamentare in modo differente la materia». «I Consorzi di bonifica svolgono un ruolo fondamentale nei rispettivi territori e in Emilia Romagna in particolare coinvolgono in modo rilevante un numero significativo di cittadini e di imprese. È quindi necessario promuovere interventi diretti a garantire l' esercizio del diritto di voto, anche attraverso l' introduzione di nuove modalità di votazione quali, ad esempio, quelle di tipo elettronico».



The screenshot shows the Piacenza Online website interface. At the top, there is a banner for 'Centro vaccinale PalaBanca'. Below it, a large white box contains a privacy policy notice titled 'Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità'. The notice explains that user data is used for personalization and product development, and provides options to accept or decline. Below the notice are two buttons: 'PIÙ OPZIONI' and 'ACCETTO'. To the right of the notice, there is a small image of a dam. Below the main content, there is a section for 'Ultime notizie' (Latest news) with two items: 'Confedilizia: entro il 30 giugno la dichiarazione Imu (ma manca...)' and 'Voto telematico negato al Consorzio di Bonifica di Piacenza: la risposta...'. The bottom of the page features a 'Redazione Online' logo.

Redazione Online

## Logistica, energia, ambiente, turismo: in Confagricoltura incontro con l' assessore Colla

L' Assessore allo Sviluppo Economico e Lavoro della Regione Emilia-Romagna, Vincenzo Colla, è stato ospite mercoledì presso la sede di Confagricoltura Piacenza per incontrare alcuni rappresentanti delle forze economiche locali e condividere problemi e priorità del territorio piacentino. A fare gli onori di casa il presidente dell' **associazione** Filippo Gasparini insieme a Federico Scarpa, presidente di **Consorzio** Cosil Infrastrutture e Logistica e Piacenza Logistic Center, promotore dell' iniziativa. Presenti anche Marco Crotti, presidente di Terrepadane; Alberto Squeri di Steriltom, Pietro Bragalini, presidente di Upa Federimpresa; Franco Spaggiari Ad di Copromet; Ivano Romanini in rappresentanza della Motonautica Piacentina e Paolo Alabastri, coordinatore Associazione promotori d' impresa. In apertura dell' incontro Federico Scarpa, a nome di tutti, ha ricordato "l' attiva partecipazione del compianto **Fausto Zermani** che si era prodigato per fissare un appuntamento con l' Assessore per sottoporgli il problema dighe". Grande disponibilità all' ascolto - fa sapere Confagricoltura - da parte dell' assessore che ha recepito una serie di proposte dagli ambiti della logistica, energia e meccatronica all' ambiente e all' acqua sino ad arrivare al rapporto con le altre città emiliane. **Unione** d' intenti per quanto riguarda la "necessità di ripensare una sanità in relazione al territorio in un modello post-covid".

Attenzione alle nuove forme di turismo, "che possono vedere una ricchezza nell' asta del Po e nel territorio piacentino con le sue peculiarità". "Ci sta distruggendo - ha detto Filippo Gasparini - un sistema di norme che si traduce nell' impossibilità di realizzare infrastrutture adeguate per le imprese a partire dalle dighe sino ad arrivare al mancato controllo della fauna selvatica. Lanciamo un allarme perché questo sistema esaspera la dicotomia tra la capacità di sviluppo che avrebbero le aziende e la difficoltà della gestione quotidiana". "Sono contento di poter dialogare direttamente con il territorio - le parole dell' Assessore Colla - recepisco il grido d' allarme delle imprese che si confrontano con una burocrazia ormai troppo gravosa. Stiamo lavorando ad una legge di semplificazione regionale e porteremo anche nei tavoli nazionali proposte in tal senso". E sulle diverse proposte di sviluppo: "Condivido che la sanità, comprese le infrastrutture e dunque anche il nuovo ospedale, debba rispondere alle logiche di un nuovo sistema territoriale integrato che deve avere un progetto adeguato alle necessità che sono emerse drammaticamente con la pandemia. C' è una candidatura per recuperare l' ospedale militare per la



Facoltà di medicina. La sinergia con le Università è anche il presupposto per mantenere cervelli sul territorio e creare il primo tassello per lo sviluppo d' imprese e iniziative". Il gruppo ha posto l' accento anche sulla valorizzazione turistica del Fiume Po e su una nuova logistica collegata direttamente al recupero dell' aeroporto di San Damiano per i cargo, che potrebbe fare sinergia con l' aeroporto Verdi di Parma, il tutto collegato con l' accordo tra il Comune di Piacenza e l' Autorità portuale di La Spezia. "Da soli non si va da nessuna parte - ha commentato Colla -. Piacenza è una città di corridoi e avrà più opportunità presentando progetti di area più vasta. Dobbiamo arrivare ad avere l' identità di un territorio **emiliano** che possa dialogare a sua volta con la vicina Milano e con lo sbocco sul mare (e dunque con il porto) di La Spezia. La pandemia ha mutato in modo permanente diversi aspetti della vita che coinvolgono la logistica, il lavoro, il nostro modo di spostarci. Il mondo si sta ridisegnando, anche questa può essere un' opportunità perché ora la gente cerca turismo slow e vuole vivere in campagna, dove è disposta a trasferirsi per lavorare da remoto. E torniamo a cerchio sul tema delle infrastrutture. Senza fibra e senza infrastrutture non è possibile questo passaggio. Andrebbe mutata anche la relazione con le multiutility rendendola funzionale a questo". E chiudendo sul tema dell' acqua e delle dighe: "In tema di sviluppo, economico e civile, penso che avere sicurezza degli approvvigionamenti idrici farà la differenza. Oggi fare una diga è come scalare l' Everest, ma è anche vero che le dighe con le centrali idroelettriche sono una fonte formidabile di energia pulita".

Medesano Lavori del **Consorzio** di **Bonifica**

# Roccalanzona: messe in sicurezza le strade collinari

Medesano Importante intervento sulle strade collinari del territorio di Medesano, nella frazione di Roccalanzona.

I tecnici del **Consorzio** di **Bonifica** parmense hanno terminato i lavori sulla comunale in località Roccalanzona nel tratto che parte dalla strada provinciale provinciale Medesano-Varano Marchesi- Sant' Andrea Bagni e raccorda le varie abitazioni dislocate sul tracciato fino alle case di Miano.

Le opere hanno riguardato in particolare la sistemazione idrogeologica sulla strada che si snoda sulla sinistra del torrente Dordone partendo nelle vicinanze dell' abitato di Sant' Andrea Bagni, dove la viabilità era interessata da un significativo movimento franoso che aveva coinvolto, oltre ai terreni ubicati a valle della strada stessa, anche il **piano** viabile per una cinquantina di metri.

Le maestranze hanno operato una rete di drenaggi per uno sviluppo complessivo di settanta metri, realizzati mediante la posa di pietrisco e ciottoli di fiume per un' al tezza complessiva di un metro e mezzo.

I lavori sono terminati con il rinterro completo dello scavo.

«Il contrasto alle criticità geomorfologiche da parte del **Consorzio** è costante - ha dichiarato Francesca Mantelli, presidente della **Bonifica** Parmense - così come l' attività di monitoraggio dei comprensori che, grazie alla sinergia con le Amministrazioni comunali, ci consente interventi rapidi, mirati e performanti».

Mariagrazia Manghi.



Consorzi di Bonifica

## Crisi idrica, restano dieci giorni di autonomia

*Il presidente Calderoni: «Rischiamo di dover fare i turni per irrigare i campi». E il livello del Po ha toccato ieri il record negativo*

di Matteo Langone FERRARA «Abbiamo ancora una decina di giorni di autonomia poi, se non dovesse piovere, saremo costretti a distribuire l'acqua secondo turni». Il grido d'allarme arriva da Stefano Calderoni, presidente del **Consorzio di Bonifica**, che non utilizza giri di parole. Il clima sta mettendo in ginocchio il territorio ferrarese ed, in particolare, il comparto agricolo. Il cielo non rilascia una goccia d'acqua da praticamente un mese e le scorte dell'oro blu sono quasi finite. «Siamo in una fase estremamente delicata per il settore - prosegue -. La richiesta di acqua, data le alte temperature, è importante; al momento riusciamo a garantire il servizio senza limiti, ma la prossima settimana sarà determinante». Il rischio, come detto, è quello di dover centellinare ogni litro. Le Bonifiche si stanno già organizzando in tal senso, mettendo a punto un piano di turni: ogni agricoltore, dunque, potrebbe ricevere l'acqua secondo una tabella precisa. «Dipendiamo molto dal Po - incalza Calderoni - e i livelli attuali del fiume sono decisamente bassi. Servirebbero piogge sulle Alpi o sull'Appennino. Ma tanto dipende anche dal rilascio dei laghi, come il lago Maggiore: in quelle zone sono restii a far defluire l'acqua negli affluenti del Po perché vogliono

mantenere un livello alto all'interno del bacino». Il motivo è, prettamente, legato al turismo. Un lago vuoto o comunque in sofferenza non attrae visitatori e, dunque, risorse economiche. Se ad oggi, però, la situazione è ancora tutto sommato gestibile è merito del mese di maggio: «E' piovuto un po' più del previsto in quel periodo - analizza ancora il numero uno di Bonifiche - e siamo riusciti ad immagazzinare un po' di acqua. Però giugno è stato un mese

complicato, da minimi storici». E a sottolineare questo trend ci sono anche i dati di Aipo, l'agenzia interregionale del Po, infatti, monitora costantemente i livelli del grande fiume. Con numeri che, purtroppo, non lasciano spazio a grandi speranze. Ieri, ad esempio, intorno alle 14, a Pontelagoscuro l'acqua ha toccato quota -5,99 metri sotto lo zero idrometrico. Si tratta del record, ovviamente negativo, degli ultimi trenta giorni. E ciò che più allarma è che la curva continua a scendere. Se il primo giugno il livello era a -5,11 metri, a metà mese c'è stata una lieve ripresa, salvo poi crollare nuovamente nelle ultime ore. Ma c'è di più. Il confronto con dodici mesi fa, infatti, è impressionante: a giugno 2020, ad esempio, a Pontelagoscuro non si scese mai sotto quota -5,21 metri e, addirittura, per una decina di giorni

il livello era a -5,11 metri, a metà mese c'è stata una lieve ripresa, salvo poi crollare nuovamente nelle ultime ore. Ma c'è di più. Il confronto con dodici mesi fa, infatti, è impressionante: a giugno 2020, ad esempio, a Pontelagoscuro non si scese mai sotto quota -5,21 metri e, addirittura, per una decina di giorni

il livello era a -5,11 metri, a metà mese c'è stata una lieve ripresa, salvo poi crollare nuovamente nelle ultime ore. Ma c'è di più. Il confronto con dodici mesi fa, infatti, è impressionante: a giugno 2020, ad esempio, a Pontelagoscuro non si scese mai sotto quota -5,21 metri e, addirittura, per una decina di giorni il livello era a -5,11 metri, a metà mese c'è stata una lieve ripresa, salvo poi crollare nuovamente nelle ultime ore. Ma c'è di più. Il confronto con dodici mesi fa, infatti, è impressionante: a giugno 2020, ad esempio, a Pontelagoscuro non si scese mai sotto quota -5,21 metri e, addirittura, per una decina di giorni

### Consorzi di Bonifica

---

anni precedenti. Per ritrovare un valore negativo che si attesti intorno ai sei metri sotto il livello idrometrico - sempre in riferimento al mese di giugno - tocca infatti tornare indietro nel tempo sino al 2017. In quell' occasione, lunedì 26 il Po si abbassò fino a -6,50 metri.

A differenza di quest' anno, però, in passato c' è sempre stato qualche giorno piovoso che ha interrotto le sofferenze dei campi. Adesso, invece, le perturbazioni latitano da diverso tempo.

A chi lavora la terra della provincia, dunque, non rimane altro che sperare in una sorta di miracolo. Una pioggia improvvisa che dia respiro alle **Bonifiche** e, di conseguenza, a tutto il comparto agricolo. Matteo Langone.

## Valli di Campotto, nuovo progetto per l' incubatoio

Si occuperà di allevare le specie di pesci autoctone con risorse regionali

ARGENTA Un nuovo progetto di gestione per l' incubatoio di valle alla Tabaccaia.

Il consiglio comunale ha approvato una convenzione che regola il rapporto di collaborazione tra il comune di Argenta, Regione Emilia Romagna, Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Delta del Po, Consorzio della Bonifica Renana.

Il fine è gestire l' incubatoio di valle, struttura ittiogenica ospitata nell' ex Tabaccaia», in Val Campotto.

L' impianto ittiogenico è stato realizzato con gli sforzi e i finanziamenti congiunti del Comune di Argenta e del Parco del Delta del Po; negli ultimi anni è stato gestito dal Consorzio della Bonifica Renana, con l' obiettivo di allevare avannotti di specie autoctone come luccio e tinca, per il ripopolamento delle Valli di Campotto, in territorio argentano.

Il nuovo impianto di gestione vede la piena e potenziata collaborazione dei tre enti, ai quali si aggiunge la Regione, che sosterrà economicamente il progetto.

Il Consorzio di Bonifica Renana invece condurrà l' impianto ittiogenico, seguendo tutte le fasi operative fino al raggiungimento dello stadio utile per il ripopolamento e collaborerà con gli esperti ittiologi e tecnici del Parco del Delta del Po affinché si possa migliorare il processo di allevamento e quindi crescere più avannotti rispetto a quelli cresciuti negli anni scorsi.

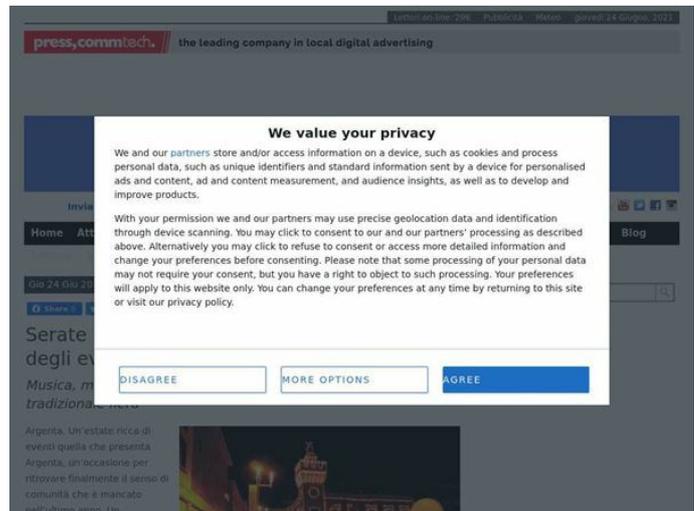
Impegno del Comune è garantire percorsi di educazione ambientale che possano valorizzare il progetto e aumentare la consapevolezza della ricchezza ambientale della sesta stazione del Parco del Delta del Po.

Franco Vanini © RIPRODUZIONE RISERVATA.

## Serate in piazza ad Argenta: il calendario degli eventi per l' estate

Argenta. Un' estate ricca di eventi quella che presenta Argenta, un' occasione per ritrovare finalmente il senso di comunità che è mancato nell' ultimo anno. Un programma con molteplici attività che iniziano a fine giugno e proseguono per i mesi di luglio e agosto, fino ad arrivare alla Fiera di Argenta in settembre. Dal 29 giugno al 31 agosto ogni martedì, ad esclusione del 10 agosto che prevede la serata sotto le stelle di San Lorenzo alla **Bonifica Renana**, tornerà in piazza la manifestazione ' Martedì d' estate ' con musica, intrattenimento, mercatini e specialità gastronomiche. Organizzate da Proloco Argenta, le serate in piazza Garibaldi e per le vie del centro sono adatte a grandi e piccini, con diverse band musicali, locali e del territorio, che presenteranno vari generi sul palco o sulle strade in centro come durante la Notte Rosa della serata 'Buskers argentani'. Per chi vorrà fare uno spuntino saranno disponibili stand con prodotti tipici del territorio, inoltre il mercatino dell' artigianato artistico, dei prodotti tipici e le esposizione delle associazioni locali completeranno le serate. Mercoledì del chiostro : per tutto il mese di luglio al Centro Culturale i Cappuccini musica dal vivo nell' ambito della rassegna

'Musica e Racconti tra Valli e Delizie' in collaborazione con la Scuola di musica Solaris. Emozioni sotto le stelle : ogni lunedì e giovedì di luglio rassegna cinematografica alle ore 21.30 sempre nell' atmosfera raccolta del chiostro del Centro Culturale i Cappuccini. 'Non vediamo l' ora - commenta il sindaco Andrea Baldini - di poterci ritrovare in piazza dopo il lungo isolamento a cui siamo stati sottoposti a causa del Covid-19. Ripartiamo con le manifestazioni rispettando le regole sul distanziamento sociale che rimangono importantissime, a tutela della sicurezza di tutti. Ringraziamo Pro Loco che ha colto immediatamente la sfida, sicuramente non facile, e si è messa all' opera per organizzare una manifestazione che per tutta l' estate ci darà l' occasione di ritrovarci. Ai martedì d' estate in piazza Garibaldi affiancheremo un programma ricco di eventi per tutto il mese di luglio. Al Centro Culturale Cappuccini ogni lunedì e giovedì ci saranno proiezioni di film, mentre il mercoledì sera il convento ospiterà i concerti dal vivo. Siamo al lavoro anche per organizzare la fiera di Argenta, che dopo lo stop dello scorso anno vogliamo riportare in piazza. Sarà una fiera del tutto diversa dal solito dato che la sicurezza rimane la nostra preoccupazione principale, ma saranno giorni nei quali vogliamo che commercianti, associazioni, cittadini tornino a dare segnale di presenza, perché l' anno che verrà sarà



Argenta. Un' estate ricca di eventi quella che presenta Argenta, un' occasione per ritrovare finalmente il senso di comunità che è mancato nell' ultimo anno. Un



programma con molteplici attività che iniziano a fine giugno e proseguono per i mesi di luglio e agosto, fino ad arrivare alla Fiera di Argenta in settembre.

Dal 29 giugno al 31 agosto ogni martedì, ad esclusione del 10 agosto che prevede la serata sotto le stelle di San Lorenzo alla Bonifica Renana, tornerà in piazza la manifestazione "Martedì d' estate" con musica, intrattenimento, mercatini e specialità gastronomiche. Organizzate da Proloco Argenta, le serate in piazza Garibaldi e per le vie del centro sono adatte a grandi e piccini, con diverse band musicali, locali e del territorio, che presenteranno vari generi sul palco o sulle strade in centro come durante la Notte Rosa della serata "Buskers argentani". Per chi vorrà fare uno spuntino saranno disponibili stand con prodotti tipici del territorio, inoltre il mercatino dell' artigianato artistico, dei prodotti tipici e le esposizione delle associazioni locali completeranno le serate.

**Mercoledì del chiostro:** per tutto il mese di luglio al Centro Culturale i Cappuccini musica dal vivo nell' ambito della rassegna "Musica e Racconti tra Valli e Delizie" in collaborazione con la Scuola di musica Solaris.

**Emozioni sotto le stelle:** ogni lunedì e giovedì di luglio rassegna cinematografica alle ore 21.30 sempre nell' atmosfera raccolta del chiostro del Centro Culturale i Cappuccini.

"Non vediamo l' ora - commenta il sindaco Andrea Baldini - di poterci ritrovare in piazza dopo il lungo isolamento a cui siamo stati sottoposti a causa del Covid-19. Ripartiamo con le manifestazioni rispettando le regole sul distanziamento sociale che rimangono importantissime, a tutela della sicurezza di tutti. Ringraziamo Pro Loco che ha colto immediatamente la sfida, sicuramente non facile, e si è messa all' opera per organizzare una manifestazione che per tutta l' estate ci darà l' occasione di ritrovarci. Ai martedì d' estate in piazza Garibaldi affiancheremo un programma ricco di eventi per tutto il mese di luglio. Al Centro Culturale Cappuccini ogni lunedì e giovedì ci saranno proiezioni di film, mentre il mercoledì sera il convento ospiterà i concerti dal vivo. Siamo al lavoro anche per organizzare la fiera di Argenta, che dopo lo stop dello scorso anno vogliamo riportare in piazza. Sarà una fiera del tutto diversa dal solito dato che la sicurezza rimane la nostra preoccupazione principale, ma saranno giorni nei quali vogliamo che commercianti, associazioni, cittadini tornino a dare segnale di presenza, perché l' anno che verrà sarà

tutto concentrato a ripartire. Siamo all' opera, spinti e supportati dall' associazionismo, per organizzare un nuovo modo di stare insieme, nelle nostre piazze, ripartire in modo sicuro e ritrovare la forza della nostra comunità, che è sempre stata la condivisione".

## Santa Sofia, in corso la manutenzione delle strade vicinali

Da diversi anni il Comune di Santa Sofia e il **Consorzio Bonifica Romagna** collaborano per garantire la viabilità nelle aree della campagna dove sono presenti ancora diversi nuclei di abitanti. Infatti proprio in questi giorni sono in corso alcuni interventi di manutenzione della pavimentazione stradale nelle strade vicinali di uso pubblico Spinello - Bucchio e Tre Fonti - Corniata.

I lavori sono eseguiti dal **Consorzio Bonifica Romagna** attraverso una convenzione con il Comune di Santa Sofia e le risorse per l'intervento sono frutto di quanto incassato attraverso «il contributo di bonifica» (spesso odiato o non compreso) nel territorio comunale per il 90% e con fondi comunali per il restante 10%.

«Rimane prioritaria la manutenzione del territorio - commenta il sindaco Daniele Valbonesi - e delle strade che collegano le aree più periferiche e del forese. Sappiamo che non è semplice coprire territori montani e soggetti a frane e smottamenti come i nostri, ma sappiamo che è il minimo che si deve garantire a chi vive e chi opera ancora in quelle aree».

o.b.

GIOVEDI - 24 GIUGNO 2021 - IL RESTO DEL CARLINO 17

Valle del Bidente Provincia

### San Paolo in Alpe, torna la festa dopo lo stop

Anche se in tono minore, quest'anno l'altopiano più bello del Parco nazionale torna ad ospitare il tradizionale appuntamento

**Torna** domenica 27 giugno la Festa di San Paolo in Alpe, l'altopiano più bello del Parco nazionale della Foresta casentinese monti Falterona e Campagna, posto a 1.030 metri sul livello del mare, di fronte a Sesto Fratino patrimonio naturale Unesco. L'appuntamento, giunto alla XXVIII edizione, si promette da sempre dalla Pro loco di Corniola Campagna e quest'anno vede la collaborazione anche dell'associazione Tour de Bosc che gestisce il rifugio "Cassini" oltre che al supporto del Comune di S. Sofia, dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese e dei Carabinieri forestali.

**Il programma** riparte ovviamente dalle misure legate alla pandemia: si parte alle 11.30 con la santa messa officinata da don Adriano, storico parroco di queste montagne, che non è voluto mancare all'appuntamento nonostante via non perfetta forma, di fronte ai nuclei della chiesa dedicata a S. Agostino (già annesso agrariano). Il pranzo si scca o alla "cooperativa" effettuata nel rispetto delle attuali norme. Il lungo sarà raggiungibile partecipando alle varie escursioni che partono da Corniola/Albiducci (organizzazione da Tour de Bosc e Albiducci) oppure autonomamente, lasciando i propri mezzi prima delle ore che si incontrano prendendo da Corniola la pista forestale o da Biserno, dopo l'incrocio al

partigiani del VII Brigata Garibaldi «Dopo lo stop del 2020 commenta il presidente della Pro loco Leonardo Piselli: «- ri-partiamo anche se in tono minore. Mancheranno le stanzie gastronomiche e soprattutto i giochi colluttivi, tanto apprezzati da bambini e adulti. L'importante però sarà non battere ancora quest'anno e così abbiamo deciso di puntare soprattutto alle escursioni. Infatti San Paolo è raggiungibile a piedi, in mtb, a cavallo o a cavallo sia dal versante di Corniola che da Biserno e Albiducci. Inoltre caligo l'occasione anche per ricordare il ruolo svolto dall'immo Emilio Lillo Nanni, partigiano sconosciuto, nell'acquisto da parte del fante gariboldi della vecchia chiesa di San Paolo che raggiungeva durante la festa con il suo cavallo. Info: 349.421409 - 368.4551601.

**Oscar Bassoli**

### Eventi nel nome di Dante, domani a Galeata 'Innamorarsi di Beatrice'

**L'Unione** dei Comuni della Romagna Forlivese e i Comuni di Galeata, Pennabionde e Santa Sofia danno il loro contributo alle celebrazioni dantesche 2021 con un ricco programma di eventi culturali in onore del Sommo Poeta nella Romagna Toscana. Si parte con Ivan Zaffini domani alle 21 al chiostro di Pianetto di Galeata con le conferenze "Innamorarsi di Beatrice", invito alla lettura esperienziale della Divina Commedia: "Come farlo veder bestia quand'ombra la dritta agli inferi e la via non dalle del Vedente". Si continua venerdì 2 luglio, sempre alle 21 al chiostro di Pianetto, con "La bonità infinita ha sì gran braccia che prende ciò che si rivolge a lei" espansione della serietà nel Purgatorio e nello Yoga Sivola. Venerdì 9 luglio, stessa luogo e stessa ora: "Legato con amore in un volume ciò che per l'universo si squarcia la visio-ne dall'Uno nel Suo essere luce nel-Samudra e si chiude domenica 5 settembre, alle 21, con il concerto del quartetto "Nyckelherg". A Santa Sofia martedì 6 luglio, alle 21 al Parco della Resistenza, conferenza di Claudia Sebastiana Nobili: "L'Inferno del

violeto", mercoledì 28 luglio Maria Rita Bassoli: "Le tavole dell'Inferno di Italo Calvino". A Pennabionde sabato 30 giugno, in piazza Calvi alle 21, conferenza di Mirella Ricci: "Dante e Beatrice: il viaggio dell'amore che salva". Info: Servizio Cultura sul sito Alto Bidente e Facebook: 0143.074529-29 - cultura@comune.galeata.fc.it.

**o.b.**

**o.b.**

**TOP Rent**  
PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA PER ARRIVARE BONDUGLI

RAVENNA, via Dismano 115/B  
Tel. 0544.463400  
email: info@toprent.eu - lineavita@toprent.eu  
www.toprent.eu

**RISTRUTTURARE LA TUA CASA OGGI CONVIENE FINO AL 110%**

Top Rent vi offre servizi di ristrutturazione edile con possibilità di detrazioni fiscali e sconto diretto in fattura con cessione del credito

CONTATTACI PER UNA CONSULENZA

**SERVIZI DI IMPERMEABILIZZAZIONE SPECIALIZZATA**

Impermeabilizzazioni con resine speciali di tetti, terrazzi, coperture edilizie e ripristini strutturali

CONTATTACI PER UN SOPRALUOGO

**I NOSTRI SERVIZI** NOLEGGIO E VENDITA PIATTAFORME AEREE, FURGONI, AUTOGRU, VENDITA, INSTALLAZIONE, CERTIFICAZIONE E REVISIONE LINEE VITA, FOTO LE VIDEO CON DRONI, CORSI DI FORMAZIONE ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, SPAZI CONFINATI, PLE, DPI, MACCHINE MOVIMENTO TERRA, CARRELLI ELEVATORI, PES, PAV, PEI

## Fiumi in secca, per l'Italia cresce il rischio desertificazione

*Siccità. Nonostante l'aumento dei fenomeni estremi, sul Paese piove sempre meno: in mezzo secolo persi cinque miliardi di metri cubi d'acqua*

Tra grande caldo e violenti temporali è arrivata l'estate in un'Italia sempre più segnata da un clima tropicale. Dall'inizio dell'anno si è abbattuta sulla penisola più di una bufera al giorno tra bombe d'acqua, trombe, d'aria, tempeste di fulmini e violente grandinate. Lasciando, come conseguenza, sempre più danni nelle città e nelle campagne. È quanto emerge dall'analisi della Coldiretti su dati dell'European Severe Weather Database, divulgati in occasione del solstizio d'estate, insieme all'allerta della protezione civile per il maltempo al Nord. Nel 2021 si sono contati finora ben 195 eventi climatici estremi e la tropicalizzazione del clima ha fatto perdere, secondo Coldiretti, «oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra cali della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne con allagamenti, frane e smottamenti».

Eppure sull'Italia non piove abbastanza. Le lingue di sabbia sempre più ampie e le barche che faticano a galleggiare sono lì a dimostrare lo stato preoccupante del Po, il cui livello è del 30% più basso della media stagionale, come segnala l'**Autorità di bacino distrettuale**. Già in marzo gli agricoltori piemontesi, emiliani, veneti e lombardi sono stati costretti alle irrigazioni di soccorso e, malgrado le piogge di aprile, l'impatto sul settore rischia di essere anche quest'anno devastante. «L'andamento non stupisce, se raffrontato a quanto accaduto negli anni più recenti, ma si scosta drasticamente dal passato, a dimostrazione del mutamento dei fenomeni, della loro tempistica e delle loro ripercussioni», rileva l'**Autorità** guidata da **Meuccio Berselli**.

La crisi del clima, tra eventi estremi e siccità, non è dunque un pericolo lontano, ma è già tra noi. In base a una ricerca condotta sugli anelli degli alberi da Ulf Buntgen, dell'Università di Cambridge, le recenti ondate di siccità in Europa sono state le peggiori dal tempo dei romani. Una tendenza che rischia di mandare in crisi l'equilibrio idrico del continente. Negli ultimi 14 anni, l'assenza di precipitazioni è stato solo uno dei problemi: «L'aumento delle temperature di aprile ha portato all'evaporazione dell'umidità immagazzinata nel suolo. Di conseguenza, in primavera c'era già una marcata mancanza di umidità nei

**Fiumi in secca, per l'Italia cresce il rischio desertificazione**

**Siccità. Nonostante l'aumento dei fenomeni estremi, sul Paese piove sempre meno: in mezzo secolo persi cinque miliardi di metri cubi d'acqua**

**Meuccio Berselli**

La crisi del clima, tra eventi estremi e siccità, non è dunque un pericolo lontano, ma è già tra noi. In base a una ricerca condotta sugli anelli degli alberi da Ulf Buntgen, dell'Università di Cambridge, le recenti ondate di siccità in Europa sono state le peggiori dal tempo dei romani. Una tendenza che rischia di mandare in crisi l'equilibrio idrico del continente. Negli ultimi 14 anni, l'assenza di precipitazioni è stato solo uno dei problemi: «L'aumento delle temperature di aprile ha portato all'evaporazione dell'umidità immagazzinata nel suolo. Di conseguenza, in primavera c'era già una marcata mancanza di umidità nei

**HP WOLF SECURITY**  
UN NUOVO LIVELLO NELLA SICUREZZA DEGLI ENDPOINT

**ME**

Insomma il QR Code per governare i tuoi endpoint

suoli dell' Europa centrale, specialmente in Germania. Questo deficit non può essere compensato in estate ed è all' origine della scarsa produttività dei suoli e del bassissimo livello dei fiumi. In altre parole: la siccità estiva è preprogrammata ad aprile», spiega Rohini Kumar, idrologo presso il Centro Helmholtz per la ricerca ambientale di Lipsia e autore di un nuovo studio sulla siccità in Europa pubblicato su Nature Climate.

In particolare nel Sud Europa il fenomeno si ripete ormai con regolarità, a conferma del fatto che in Italia mancano 5 miliardi di metri cubi di acqua rispetto a 50 anni fa, come rilevato dall' Associazione nazionale consorzi di gestione e tutela del territorio. L' agricoltura, che consuma oltre il 50% delle risorse idriche disponibili, è il settore più colpito. L' anno più drammatico, fra gli ultimi, è stato il 2017, con un danno calcolato di almeno 2 miliardi di euro: la siccità ha tagliato i raccolti delle principali produzioni, dai pomodori alla frutta, dal riso al mais, dai vigneti fino al fieno per gli animali. Ma i coltivatori non sono gli unici a soffrirne.

In base ai dati raccolti dall' Osservatorio Climate Finance del Politecnico di Milano, la crisi del clima comporta costi notevoli per tutto il sistema economico: un grado in più di temperatura nello scorso decennio ha determinato una riduzione media di fatturato del 5,8% per le imprese italiane. E la situazione è destinata a peggiorare. «La gestione delle conseguenze del cambiamento climatico e le strategie di mitigazione rappresentano la maggiore sfida che le economie mondiali dovranno affrontare nel corso nei prossimi anni», spiega Roberto Bianchini, direttore dell' Osservatorio. Oggi viviamo in un Paese più caldo di circa 1,7°C rispetto all' inizio degli anni '80, contro una media globale di +0,7°C, e fra 30 anni, se non verrà mitigato, questo trend potrebbe costare all' Italia l' 8% del Pil - ovvero poco meno del -8,9% provocato dalla pandemia nel 2020 - ogni anno.

L' Agenzia europea per l' ambiente prevede che l' impatto della siccità sull' agricoltura si farà sentire sempre di più, con il rischio di desertificazione di vaste aree, dalla Spagna alla Grecia, passando per l' Italia, entro la fine di questo secolo. Già nel 2040 lo stress idrico dell' Italia - cioè il rapporto tra fabbisogno di acqua e approvvigionamento idrico - rientrerà nella fascia critica "alta", la quarta su cinque.

Unica soluzione: utilizzare con saggezza le risorse idriche che abbiamo, senza sprecarle. Un' indicazione che per ora non è presa abbastanza sul serio da nessuno, in primis dagli acquedotti, che perdono il 42% dell' oro blu immesso in rete. Ma nemmeno dalle famiglie: «Il consumo medio delle famiglie italiane è molto alto, pari a 229 litri al giorno per abitante», si legge nel rapporto Acqua nelle nostre mani, a cura del Fai. Un dato esagerato, se consideriamo che la media europea è di 165 litri. L' agricoltura non è da meno nella classifica degli spreconi. Il rapporto tra superficie irrigabile e irrigata, secondo Eurostat, in Italia è superiore persino a quello della Spagna, che ha una superficie agricola superiore e soffre di maggiore siccità. Il sistema agricolo italiano, inoltre, «negli anni ha aumentato la sua intensità di irrigazione», spiega il Fai. Una tendenza che rischia di diventare un circolo vizioso, man mano che la siccità aumenta.

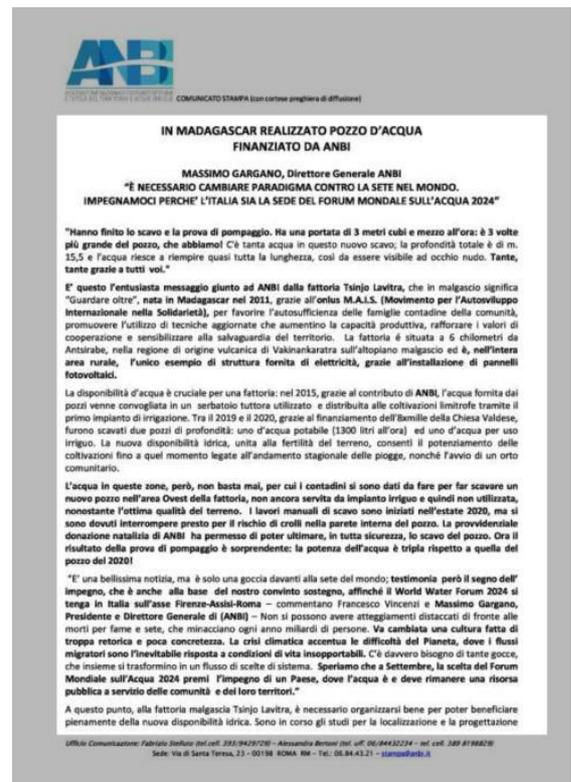
@elencomelli © RIPRODUZIONE **RISERVATA**.

*Elena Comelli*

# IN MADAGASCAR REALIZZATO POZZO D'ACQUA FINANZIATO DA ANBI

**MASSIMO GARGANO, Direttore Generale ANBI È NECESSARIO CAMBIARE PARADIGMA CONTRO LA SETE NEL MONDO. IMPEGNAMOCI PERCHÉ L'ITALIA SIA LA SEDE DEL FORUM MONDALE SULL'ACQUA 2024**

"Hanno finito lo scavo e la prova di pompaggio. Ha una portata di 3 metri cubi e mezzo all'ora: è 3 volte più grande del pozzo, che abbiamo! C'è tanta acqua in questo nuovo scavo; la profondità totale è di m. 15,5 e l'acqua riesce a riempire quasi tutta la lunghezza, così da essere visibile ad occhio nudo. Tante, tante grazie a tutti voi." E' questo l'entusiasta messaggio giunto ad ANBI dalla fattoria Tsinjo Lavitra, che in malgascio significa Guardare oltre, nata in Madagascar nel 2011, grazie all'onlus M.A.I.S. (Movimento per l'Autosviluppo Internazionale nella Solidarietà), per favorire l'autosufficienza delle famiglie contadine della comunità, promuovere l'utilizzo di tecniche aggiornate che aumentino la capacità produttiva, rafforzare i valori di cooperazione e sensibilizzare alla salvaguardia del territorio. La fattoria è situata a 6 chilometri da Antsirabe, nella regione di origine vulcanica di Vakinankaratra sull'altopiano malgascio ed è, nell'intera area rurale, l'unico esempio di struttura fornita di elettricità, grazie all'installazione di pannelli fotovoltaici. La disponibilità d'acqua è cruciale per una fattoria: nel 2015, grazie al contributo di ANBI, l'acqua fornita dai pozzi venne convogliata in un serbatoio tuttora utilizzato e distribuita alle coltivazioni limitrofe tramite il primo impianto di irrigazione. Tra il 2019 e il 2020, grazie al finanziamento dell'8xmille della Chiesa Valdese, furono scavati due pozzi di profondità: uno d'acqua potabile (1300 litri all'ora) ed uno d'acqua per uso irriguo. La nuova disponibilità idrica, unita alla fertilità del terreno, consentì il potenziamento delle coltivazioni fino a quel momento legate all'andamento stagionale delle piogge, nonché l'avvio di un orto comunitario. L'acqua in queste zone, però, non basta mai, per cui i contadini si sono dati da fare per far scavare un nuovo pozzo nell'area Ovest della fattoria, non ancora servita da impianto irriguo e quindi non utilizzata, nonostante l'ottima qualità del terreno. I lavori manuali di scavo sono iniziati nell'estate 2020, ma si sono dovuti interrompere presto per il rischio di crolli nella parete interna del pozzo. La provvidenziale donazione natalizia di ANBI ha permesso di poter ultimare, in tutta sicurezza, lo scavo del pozzo. Ora il risultato della prova di pompaggio è sorprendente: la potenza dell'acqua è tripla rispetto a quella del pozzo del 2020! E' una bellissima notizia, ma è solo una goccia davanti alla sete del mondo; testimonia però il segno dell'impegno, che è anche alla base del nostro convinto sostegno, affinché il World Water Forum 2024 si tenga in Italia sull'asse Firenze-Assisi-Roma commentano Francesco Vincenzi e Massimo Gargano, Presidente e Direttore Generale di ANBI Non si possono avere atteggiamenti distaccati di fronte alle morti per fame



e sete, che minacciano ogni anno miliardi di persone. Va cambiata una cultura fatta di troppa retorica e poca concretezza. La crisi climatica accentua le difficoltà del Pianeta, dove i flussi migratori sono l'inevitabile risposta a condizioni di vita insopportabili. C'è davvero bisogno di tante gocce, che insieme si trasformino in un flusso di scelte di sistema. Speriamo che a Settembre, la scelta del Forum Mondiale sull'Acqua 2024 premi l'impegno di un Paese, dove l'acqua è e deve rimanere una risorsa pubblica a servizio delle comunità e dei loro territori. A questo punto, alla fattoria malgascia Tsinjo Lavitra, è necessario organizzarsi bene per poter beneficiare pienamente della nuova disponibilità idrica. Sono in corso gli studi per la localizzazione e la progettazione del nuovo serbatoio e della rete di distribuzione idrica per rendere attiva anche la parte Ovest della fattoria. MAIS onlus è un'associazione di volontariato nata nel 1987, che si occupa di Sostegno a Distanza (SaD), finalizzato all'istruzione come strumento principale dell'autosviluppo di un popolo; opera in Sudafrica, Madagascar, eSwatini, Brasile, Argentina e India, dove sostiene gli studi di 1.250 ragazzi, 4 case famiglia, 1 centro medico, 1 centro di formazione e 1 fattoria. Grazie ad un'organizzazione snella, il 90% dei fondi raccolti è destinato ai progetti e solo il 10% viene trattenuto per i costi di gestione. GRAZIE Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel.cell.393 9429729) Alessandra Bertoni (tel.06 84432234 - cell. 389 8198829)

# OGGI GARGANO ORE 15.00 A WEBINAR "RINASCIMENTO D'ARNO" VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DEL MEDIO VALDARNO

La presente è per confermare la partecipazione di MASSIMO GARGANO Direttore Generale ANBI a l WEBINAR RINASCIMENTO D'ARNO VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DEL MEDIO VALDARNO per la FIRMA DEL MANIFESTO D'INTENTI DEL PATTO PER L'ARNO DA PARTE DEGLI 11 COMUNI DELLA MEDIA VALLE che si tiene (OGGI) MERCOLEDI' 23 GIUGNO 2021 DALLE ORE 15.00 in diretta streaming sui CANALI YOUTUBE E FACEBOOK DI AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE APPENNINO SETTENTRIONALE, CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO VALDARNO, Considerato il significato dell'evento, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale.



NOTA PER LE REDAZIONI

La presente è per confermare la partecipazione di  
**MASSIMO GARGANO**  
 Direttore Generale ANBI  
 al  
 WEBINAR  
 "RINASCIMENTO D'ARNO"  
 VERSO IL CONTRATTO DI FIUME DEL MEDIO VALDARNO  
 per la  
 FIRMA DEL MANIFESTO D'INTENTI DEL PATTO PER L'ARNO  
 DA PARTE DEGLI 11 COMUNI DELLA MEDIA VALLE  
 che si tiene  
 (OGGI) MERCOLEDI' 23 GIUGNO 2021 DALLE ORE 15.00  
 in diretta streaming sui  
 CANALI YOUTUBE E FACEBOOK DI  
 AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE  
 APPENNINO SETTENTRIONALE,  
 CONSORZIO DI BONIFICA MEDIO VALDARNO.

Considerato il significato dell'evento, restiamo a disposizione per ogni esigenza professionale.  
 Cordiali saluti.

Ufficio Comunicazione

N.B.: allegiamo locandina

Ufficio Comunicazione:  
 Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393 9420729)  
 Alessandra Bertoni (tel. 06 86432234 - cell. 389 8198829)

Ufficio Comunicazione: Fabrizio Stelluto (tel. cell. 393 9420729) - Alessandra Bertoni (tel. 06 86432234 - cell. 389 8198829)  
 Sede: Via B. Santa Teresa, 23 - 00188 ROMA RM - Tel. 06 84 43.21 - [com@arbo.it](mailto:com@arbo.it)



Acqua Ambiente Fiumi

## «Ripristinate il percorso lungo l'Enza»

CANOSSA La Regione si impegna a consentire il ripristino del sentiero Ca 672 (il "Sentiero della Libertà"), che unisce Cerezzola di Canossa a Brescello, una ciclovia di 60 km molto apprezzata dagli appassionati. Lo ha chiesto il consigliere regionale della Lega, Gabriele Delmonte, che ha visto la sua proposta approvata all'unanimità dalla Commissione regionale assetto del territorio. L'interruzione è in coincidenza dell'attraversamento del fiume Enza sotto il ponte ferroviario di Gattatico, dove dopo alcuni lavori di Aipo post alluvione e a causa di una naturale erosione del terreno, il sentiero si interrompe bruscamente. «In questo breve tratto, non senza pericolo - dice Delmonte - i cicloturisti sono costretti a abbracciare le bici e passare sotto al ponte sfruttando un passaggio ridottissimo, meno di 20 centimetri calpestabili. E' necessario che Regione, Aipo, Rfi, e Comune di Gattatico si attivino per risolvere questa interruzione».

**Ragazza di 14 anni evade sei volte Arrestata dai carabinieri**

La Corte d'Appello ha disposto che sia rinchiusa in un istituto di custodia minorile. È stata trovata a casa dopo l'ultima fuga

**SANT'ILARIO**

Nonostante la giovane età, appena 14 anni, è già evasa per ben sei volte, due dai domiciliari e quattro dalla comunità dove era stata collocata a seguito delle prime due evasioni. È l'ultima volta di una condanna di un anno di lavoro in un'attività di pubblica utilità, dopo che si è ripresentata all'interno dell'istituto di custodia minorile dove era stata condotta, dopo un breve periodo in un istituto di custodia minorile.

**Per questi fatti** la Corte d'Appello di Bologna ha dovuto nuovamente aggravare la misura del collocamento in comunità con quella della custodia domiciliare in un istituto di custodia minorile. Il provvedimento è stato eseguito dai carabinieri della stazione di Sant'Ilario che martedì hanno rinchiusato la minore, conducendo poi in un istituto di custodia minorile.

**La prima evasione** si era verificata a fine aprile quando la ragazza, se dimissionata per una condanna di 8 mesi per rapina impropria, si era allontanata arbitrariamente da casa portando con sé i propri effetti personali per raggiungere in un'altra regione il fidanzato, mantenendo a casa solo per l'intervento dei carabinieri di Sant'Ilario. Una settimana dopo era evasa per andare a mangiare una pizza abbandonandola poi in strada la sorellina di pochi anni che, in lacrime, era stata ritrovata in strada da sole dai Carabinieri.

**Per questi fatti** la Corte d'Appello - sezione penale minorile - ha respinto le segnalazioni della comunità.

**DA DIMISSIONI ALLA COMUNITÀ**

In un caso si era allontanata per mangiare una pizza, lasciando la sorellina da sola in strada giunta dai carabinieri della stazione di Sant'Ilario, ritenendo non più adeguata la misura della permanenza in casa, aveva approfittato in sostituzione la misura del collocamento in comunità.

**Misura** che non è bastata poiché la ragazza è evasa altre tre volte motivo per cui la stessa Autorità Giudiziale decideva di apporre l'accompagnamento in un istituto di custodia minorile. In seguito la ragazza, evasa di nuovo collocata in una comunità da dove è evasa per la sesta volta, venerdì è ripiacciata a casa dai carabinieri di Sant'Ilario.

**Per questi fatti** la Corte d'Appello di Bologna, ha rinvio condanna di nuovo in un istituto di pena minorile.

**Via alla raccolta degli oli esausti alimentari**

**SAN POLO**

L'olio esausto usato per friggere viene molto volte smaltito nella maniera meno appropriata, spesso direttamente nelle spazzarelle fognarie. Questa cattiva abitudine causa danni alle tubature, aumenta il rischio di intossicare gli scarichi domestici e crea seri problemi agli impianti di depurazione. L'olio, infatti, avendo un peso specifico minore dell'acqua, galleggia su questa e crea un sottile strato che soffoca l'acqua, interferendo il processo depurativo.

**Il Comune**, di concerto con l'ente Ambiente, ha deciso di offrire un servizio di raccolta degli oli esausti alimentari esclusivamente di tipo domestico (non quelli che, ad esempio, si usano per le automobili). A San Polo verranno, a breve, collocati 4 contenitori in via della Costituzione, Via Pensiero (fronte scuola), Via Ferrara e via F.lli Cervini fronte civico 53 (Boracchioli).

**Si tratta** di recipienti giusti, ben visibili, di grande capacità, accessibili comodamente, nel caso si può contenere l'olio utilizzato da famiglia o genero agli interventi dall'uso alimentare, utilizzando contenitori lavati e getti (come bottiglie di plastica usate) ripulendo l'intera bottiglia chiusa all'interno del contenitore stradale. Non si deve sversare l'olio direttamente, ma tramite bottiglie e porzione ben chiusa. Info: 800 310807.

**«Ripristinate il percorso lungo l'Enza»**

**CANOSSA**

La Regione si impegna a consentire il ripristino del sentiero Ca 672 (il "Sentiero della Libertà"), che unisce Cerezzola di Canossa a Brescello, una ciclovia di 60 km molto apprezzata dagli appassionati. Lo ha chiesto il consigliere regionale della Lega, Gabriele Delmonte, che ha visto la sua proposta approvata all'unanimità dalla Commissione regionale assetto del territorio. L'interruzione è in coincidenza dell'attraversamento del fiume Enza sotto il ponte ferroviario di Gattatico, dove dopo alcuni lavori di Aipo post alluvione e a causa di una naturale erosione del terreno, il sentiero si interrompe bruscamente, con questo breve tratto, non senza pericolo - dice Delmonte - i cicloturisti sono costretti a abbracciare le bici e passare sotto al ponte sfruttando un passaggio ridottissimo, meno di 20 centimetri calpestabili. È necessario che Regione, Aipo, Rfi, e Comune di Gattatico si attivino per risolvere questa interruzione.

**Piccoli Annunci**

Le date di pubblicazione sono da considerarsi indicative e non vincenti. Il numero minimo di pagine è pari a 20. Tutte le tariffe sono depositate presso gli editori. Tutti i prezzi pubblicati sono senza inclusione di imposte. L'adempimento nella privacy è visibile in internet all'indirizzo [www.restodelcarlino.it](http://www.restodelcarlino.it) sotto il menu di accesso ai servizi e nella sezione privacy. Gli annunci di durata di almeno 6 mesi sono pubblicati al costo ridotto.

**7** **IMMOBILITÀ**  
principale di circa 900 mq, divisa in 7 appartamenti, con villetta di circa 170 mq in bilico che è possibile cambiare nell'istante. Vantaggio: villetta di circa 128 mq, completamente in proprietà, garage, giardino e terreno di circa 11.000 mq, tutti in comodato d'uso gratuito. **WWW.COMMOBILIARE.IT**

**A.A.A.A. CENTRAISMO**  
in zona di via... (text partially obscured)

**A.A.A.A. MEDICINA**, in stile... (text partially obscured)

**A.A.A.A. DIVE IN CHIANTI (FIRENZE)**, nella zona... (text partially obscured)

**8** **ATTRE EMILIE**  
**VENETA BANCHI BAR** nuovi nel sud... (text partially obscured)

**A.A.A.A. PRESTIGIOSA DI MODENA** appartamento di... (text partially obscured)

**9** **ALTRA EMILIA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**10** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**11** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**12** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**13** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**14** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**15** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**16** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**17** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**18** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**19** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**20** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**21** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**22** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**23** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**24** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**25** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**26** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**27** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**28** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**29** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**30** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**31** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**32** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**33** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**34** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**35** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**36** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**37** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**38** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**39** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**40** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**41** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**42** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**43** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**44** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**45** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**46** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**47** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**48** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**49** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**50** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**51** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**52** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**53** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**54** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**55** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**56** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**57** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**58** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**59** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**60** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**61** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**62** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**63** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**64** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**65** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**66** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**67** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**68** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**69** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**70** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**71** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**72** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**73** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**74** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**75** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**76** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**77** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**78** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**79** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**80** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**81** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**82** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**83** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**84** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**85** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**86** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**87** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**88** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**89** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**90** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**91** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**92** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**93** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**94** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**95** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**96** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**97** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**98** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**99** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

**100** **MODENA**  
**A.A.A.A.A.A.A.A. BOLOGNA** (text partially obscured)

lido volano

# Ripascimento appena finito Ma si ricomincia

L'ultimo ripascimento dell'arenile del Lido di Volano, con sabbia scavata nello scannone a ridosso della sacca di Goro, risale al mese di aprile scorso. I lavori, come di consueto, appaltati dall'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, sono stati ultimati a ridosso della nuova stagione balneare, ma in soli due mesi l'erosione ha quasi completamente vanificato gli sforzi compiuti. La sabbia stesa a rimpinguare l'arenile per l'estate, in gran parte del Lido di Volano, soprattutto nella zona più a sud, è stata quasi del tutto divorata dalle maree. Purtroppo sono difficili se non impossibili soluzioni definitive.

KATIA ROMAGNOLI

26 **Comacchio** GIOVEDÌ 24 GIUGNO 2021  
LA NUOVA FERRARA

### LIDO VOLANO Il mare si mangia la spiaggia e gli ombrelloni spariscono

In piena stagione i titolari dei Bagni costretti a ridurre le zone d'ombreggio  
«Una situazione molto pesante, qualcuno deve darci una mano e intervenire»



Qualche metro della spiaggia di Lido Volano ogni settimana diventa centro a mare

LIDO VOLANO. È scoppiata l'estate, ma anche l'aggravarsi delle ombrellate, al Lido Volano i proprietari degli stabilimenti balneari sono costretti a tagliare. Il flusso incessante di alta marea, unito a giornate particolarmente ventose ha devastato e preoccupato benintenzionati bagnanti, che si sono interessati ai bagni del tratto più a sud del Lido Volano.

«Ho chiesto e sollecitato la Regione per farci subito, ma non ha risposto perché», riferisce Davide Bortoni, titolare del Bagno Paganoni, «mi piacerebbe che qualcuno facesse un sopralluogo comunale ventose già di persona, per vedere la situazione. Negli ultimi anni ho perso più di cento metri di spiaggia», aggiunge Bortoni. «Una situazione situazione al Lido sono rimasti solo il mare e la piovra». «Già una ripulitura di acqua qui ha fatto avvicinare la formazione di uno scoglio», che

«Dall'inizio della stagione questa è la terra dei contadini che va a cercare di piantare», aggiunge con rammarico Bortoni «mi piacerebbe mandare via i contadini, ma non è possibile che ancora una volta, dopo averci fatto il bagno, in passato, c'era un campo di beach tennis. Se torniamo come

che va pure ripulito il dissestamento tra ombrellone e contadini, si comprende quanto nostro spirito di ombreggio si è ridimensionato».

Per recuperare file di ombrelloni, anche il Bagno ha convenuto con i volontari, colorate scie in fitto

mentre si è completato il Comitato esecutivo del Parco e il sindaco di Argenta, il sindaco di Ferrara e il sindaco di Goro. Senza il sindaco Comacchio.

La forza civile chiede «come mai il consiglio comunale non sia stato informato di questo grave danno alla città che si sta verificando al proprio ombelone». L'intento è quello di «sollecitare il sindaco la giunta al primo un incontro con la Comunità del Parco sul programma che il nostro presidente intende perseguire nei prossimi anni, con la nuova presidenza di Indici e di fare gli adempimenti per quali si è candidato». Ballo ha chiesto anche «una visita straordinaria del consiglio comunale dedicata al Parco e a ciò che spetta amministrare proprio di attacco per il ribocco dell'area protetta perché il tratto di Comacchio è più di ogni altro Comune, legato anche alle prospettive del Parco».

### COMACCHIO «Siamo fuori dal Parco» La provocazione arriva dalla Città Futura



Sandra Carli Balala

L'INTERVENTO  
Considerato che «il Delta del Po è un'area di grande importanza, è un patrimonio di valore, è un bene per tutti i comacchiesi», ha detto Sandra Carli Balala, presidente del Comitato esecutivo del Parco, «ma il Comune di Comacchio sta stato coinvolto nella scelta del candidato presidente, né nella sua designazione, né nella sua designazione», spiega la consigliere Carli Balala. «Recentemente si è completato il Comitato esecutivo del Parco e il sindaco di Argenta, il sindaco di Ferrara e il sindaco di Goro. Senza il sindaco Comacchio».

La forza civile chiede «come mai il consiglio comunale non sia stato informato di questo grave danno alla città che si sta verificando al proprio ombelone». L'intento è quello di «sollecitare il sindaco la giunta al primo un incontro con la Comunità del Parco sul programma che il nostro presidente intende perseguire nei prossimi anni, con la nuova presidenza di Indici e di fare gli adempimenti per quali si è candidato». Ballo ha chiesto anche «una visita straordinaria del consiglio comunale dedicata al Parco e a ciò che spetta amministrare proprio di attacco per il ribocco dell'area protetta perché il tratto di Comacchio è più di ogni altro Comune, legato anche alle prospettive del Parco».

### COMACCHIO Ambiente e futuro L'incontro a Roma per Federparchi



Alda Morelli

L'INCONTRO  
Federparchi è l'associazione italiana che riunisce e rappresenta tutti i sindaci delle aree protette naturali italiane, fondata nel 1989, e ha per oggetto al suo interno ben 140 associazioni naturalistiche. Da giugno 2008, la Federparchi si è inoltre costituita quale sezione italiana di European Federation, ente che ha per oggetto al suo interno ben 140 associazioni naturalistiche. Da giugno 2008, la Federparchi si è inoltre costituita quale sezione italiana di European Federation, ente che ha per oggetto al suo interno ben 140 associazioni naturalistiche.

COMACCHIO. La Consulta politica per il San Camillo è stata convocata per il giorno dell'assemblea di oggi nella Capella, ci sono alcune questioni di ordine economico e gestionale, come l'approvazione del bilancio preventivo 2021 e la gestione dei consiglieri deceduti e in attesa di essere sostituiti. L'ordine del giorno è politico ed è quello di Federparchi stessa.

COMACCHIO. L'intergruppo è quello di contrari un progetto di legge, in materia di legge di riforma, riguarda l'articolo 119 e l'articolo 117 del testo della Costituzione, in materia di San Camillo, per il quale si è costituito un gruppo di lavoro, guidato da San Camillo, per il quale si è costituito un gruppo di lavoro, guidato da San Camillo, per il quale si è costituito un gruppo di lavoro, guidato da San Camillo.

## Acqua Ambiente Fiumi

### «Campi a secco e clima torrido: così l' agricoltura è già in pericolo»

Stefano Tundo, titolare dell' omonima azienda di Argenta: «Da un mese facciamo la danza della pioggia sperando che non arrivino violenti temporali. Per chi fa colture estensive è un gran problema»

FERRARA Non c' è acqua, quella poca che c' è evapora e il rischio di temporali violenti è dietro l' angolo.

Per gli agricoltori questo giugno sta assumendo i contorni di una stagione drammatica. Ad analizzare il periodo è Sebastiano Tundo, titolare dell' omonima azienda di Argenta.

#### Tundo, che tipo di prodotti coltiva?

«Nella mia azienda si pratica un' agricoltura estensiva con cereali e leguminose bio. In questo momento la soia è in stress. E' un mese che non piove e questo crea diversi problemi».

#### Cosa intende per stress?

«Lo stress è idrico. C' è poca acqua, anzi quasi nulla. Tutti gli agricoltori, in questi casi, cercano di ottimizzarla con interventi mirati, razionalizzandola dove serve. Poi, ovviamente, per ottenere un prodotto di qualità, serve che anche l' acqua sia di qualità».

#### E come si ottiene?

«Evitando l' utilizzo di espedienti chimici o fitofarmaci. Ne giovano le falde e, di conseguenza, tutti i campi quando vengono irrigati. E' necessario far comprendere che gli agricoltori non sono avvelenatori: al contrario, cerchiamo di rispettare l' ambiente il più possibile».

Basterebbe un po' di pioggia per rimediare a questa situazione ? «Non proprio. Ovviamente la pioggia, adesso, dopo un mese di siccità assoluta, sarebbe una manna dal cielo. Per provare a buttare giù due cifre, in giugno non sarebbe male che cadessero tra i quaranta e i cinquanta millimetri di acqua. Peccato che sia dal 24 maggio che siamo a secco. E poi, comunque, vi è anche un altro grande problema».

#### Quale?

«Le alte temperature. Il caldo è torrido, la colonnina di mercurio ha già sfiorato 38-39 gradi e così l' acqua che utilizziamo evapora subito e le piante si bruciano».

<-- Segue

## Acqua Ambiente Fiumi

---

### **Rispetto agli anni passati, come giudica questo giugno?**

«E' difficile fare un paragone. Nelle ultime tre-quattro annate il clima è cambiato molto e abbiamo avuto situazioni estremamente differenti le une dalle altre».

### **In conclusione, cosa si augura per i prossimi giorni?**

«Come ho detto, la pioggia. Però attenzione: il rischio, in questi periodi di caldo estremo, è che poi arrivi il temporale forte. Quello sarebbe un altro problema, specie per la mia azienda. Avendo un' agricoltura estensiva diventa difficile per me riuscire a proteggere tutto il raccolto.

Anzi, direi impossibile».

Matteo Langone.

## Idrovia, arrivano 150 milioni per Po di magra e quattro ponti

Si tratta di adeguare le infrastrutture del Boicelli al passaggio delle navi merci. Particolarmente delicato l'intervento sul passante ferroviario cittadino Stefano Ciervo. 23 Giugno 2021 Riprende velocità il progetto Idrovia ferrarese, che ha l'obiettivo di collegare il Po al mare attraverso il **Volano**, rendendo navigabile l'asse per scopi turistici e per il transito della grandi chiatte da trasporto di Quinta classe. Dal ministero delle Infrastrutture è arrivata ieri la notizia dello sblocco di 150 milioni di euro di finanziamenti per il sistema idroviario padano-veneto, una fetta consistente dei quali servirà alla navigabilità del Po e alla sistemazione dei ponti sul **canale** Boicelli. Resta ancora da sciogliere il nodo più aggrovigliato del progetto, cioè il tratto urbano con i suoi ponti a grande percorrenza. doppio intervento Ci saranno da spendere, è il conteggio della Regione, 85 milioni per la sistemazione a corrente libera dell'alveo di magra del Po, per consentire appunto il transito in ogni condizione di chiatte per il trasporto con capacità fino a 2mila tonnellate di merci. Sarà poi necessario risezionare la cunetta di navigazione in diversi tratti del **fiume**, che a causa delle magre sempre più frequenti e accentuate non garantisce il pescaggio. La spesa destinata a questa operazione è 5 milioni di euro. Si tratta in sostanza di individuare un **canale** di transito a quota più bassa rispetto all'alveo attuale. L'altra quota di finanziamenti, 60 milioni, andrà all'adeguamento di sette ponti dislocati sull'idrovia veneta Fissero-Tartaro-Canalbianco (c'è anche quello di Trecenta), e sul Boicelli, nel comune di Ferrara. Si tratta dei ponti Betto, Confortino, Mizzana e ferroviario merci, quindi l'intero tratto fino alla confluenza nel **Burana-Volano**. Si tratta del Lotto 1 stralcio 1 del progetto originario, che prevedeva una spesa di 36,5 milioni di euro (compreso il ponte Bardella, al quale si sta già lavorando, il dragaggio del Boicelli, sistemazione spondali e piste ciclabili, le passerelle tecnologiche), ed era fermo ai progetti definitivi. L'opera di **maggiore** impatto è senza dubbio l'intervento sul ponte ferroviario di via **San** Giacomo, anche per i problemi d'inclinazione: si parla, per tutti i ponti, di «rialzo ed eliminazione di pile in alveo per il transito di chiatte con due/tre file di container», forse in questo caso bisognerà studiare una soluzione ad hoc. le parole Particolarmente soddisfatto l'assessore regionale Andrea Corsini, dopo la riunione del comitato degli assessori dell'Intesa interregionale per la navigazione interna, «il primo passo è fatto, grazie a questo programma potrà iniziare un'importante operazione congiunta». -



*Stefano Ciervo*

## Acqua Ambiente Fiumi

# La terra ha sete e i fiumi sono in secca Lavoriamo per salvare l'ambiente

Gentile redazione, l'allarme siccità lanciato in questi giorni dalle associazioni dei coltivatori diretti anche nel Riminese, se da un lato ci danno la misura del progressivo ritorno alla 'normalità' (finalmente non si parla solo ed esclusivamente di Covid) dall'altro pongono con forza sul tappeto quello che forse è il principale problema, non certo solo del nostro territorio: il surriscaldamento globale, la desertificazione che aumenta, la sempre maggiore carenza dell'oro blu, cioè l'acqua, che per la nostra povera terra significa la vita. Ricordiamocene, e ciascuno di noi faccia la sua parte. Lettera firmata

